



Comunicato stampa

Un'intesa per coniugare questioni ambientali e sociali

Firmato all'APAT un accordo tra l'Agenzia per l'ambiente e CGIL, CISL e UIL

Monitoraggio delle attività di carattere internazionale, con particolare riferimento agli impegni derivanti dall'attuazione del Protocollo di Kyoto; supporto ad iniziative di formazione ed informazione, sia su scala nazionale che territoriale, volte alla definizione dei profili professionali ed allo sviluppo della figura del delegato alla sostenibilità nei luoghi di lavoro e nel territorio; collaborazione nella preparazione e nello svolgimento della Conferenza Nazionale sui Cambiamenti Climatici del 12 e 13 settembre prossimi; controllo e monitoraggio delle aree a rischio di incidente rilevante e a forte concentrazione di stabilimenti industriali, delle aree ad elevato rischio idrogeologico, dei siti da bonificare di interesse nazionale e regionale, della gestione dei rifiuti pericolosi e dei rifiuti industriali; sviluppo delle attività promozionali volte ad incrementare e a diffondere le pratiche volontarie di certificazione ambientale dei cicli produttivi e dei prodotti; sostegno alle attività relative alla mobilità urbana sostenibile.

Questo, in sintesi, il programma di attività, previsto per il biennio 2007/2008, scaturito dal Protocollo d'Intesa firmato oggi presso la sede dell'APAT di Via Brancati e sottoscritto dal Commissario straordinario dell'Agenzia, avv. Giancarlo Viglione e i segretari confederali di CGIL, CISL e UIL Paola Agnello Modica, Renzo Bellini e Paolo Carcassi. Il Protocollo, in ottemperanza alla Legge istitutiva delle Agenzie Ambientali, impegna l'APAT a forme di consultazione e di collaborazione con le organizzazioni rappresentative dei lavoratori, con le associazioni imprenditoriali e con le associazioni ambientaliste e della società civile, sui temi della politica ambientale e dello sviluppo sostenibile. Già nel gennaio del 2001 fu sottoscritto un analogo Protocollo d'Intesa tra l'allora ANPA e CGIL, CISL e UIL che però, con l'insediamento nell'Agenzia di una diversa Amministrazione nell'agosto dello stesso anno, non ebbe risultati e non venne rinnovato alla scadenza triennale.

“Mi è particolarmente gradito”, ha commentato Giancarlo Viglione, “intraprendere nuovamente un percorso comune con i Sindacati, soprattutto alla vigilia di un evento molto importante nel panorama delle politiche ambientali, quale la Conferenza di settembre, anche perchè saranno affrontate le tematiche dell'adattamento ai cambiamenti climatici che avranno considerevoli impatti proprio sul mondo del lavoro. L'accordo appena firmato si fonda sulla consapevolezza che le politiche per lo sviluppo sostenibile hanno nel partenariato tra tutti i soggetti coinvolti – istituzioni, parti sociali, imprese – un presupposto imprescindibile per il successo finale”.

“Un particolare contributo”, hanno affermato i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali firmatarie del Protocollo, “può venire certamente da un più stretto rapporto tra APAT e

Organizzazioni Sindacali, ad esempio sul piano della diffusione di corrette informazioni sulle questioni ambientali nel mondo del lavoro, per una maggiore sensibilizzazione delle lavoratrici e dei lavoratori stessi e come strumento per prevenire e risolvere conflitti sociali che hanno alla base questioni di impatto ambientale. Sul piano della formazione, la collaborazione tra l’Agenzia e le Organizzazioni Sindacali può generare utili sinergie, soprattutto perchè le questioni ambientali richiedono un continuo aggiornamento professionale”.

Roma 26 luglio 2007